



## **Delibera della Giunta Regionale n. 96 del 28/02/2025**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che

- a) il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante *“Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183”*, ed in particolare l'art 11, come modificato dal Decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge del 25 giugno 2019, n. 60, con riferimento agli organi degli Istituti Zooprofilattici di cui al capo II prevede:
- a.1. al comma 1 che sono Organi dell'Istituto: 1) Il Consiglio di amministrazione; 2) Il Direttore Generale; 3) Il Collegio dei Revisori;
  - a.2. al comma 5 che *“il direttore generale è nominato dal Presidente della regione dove l'istituto ha sede legale, sentito il Ministro della Salute e, nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della Salute”*;
  - a.3. al comma 6 (art 11, comma 4 quinquies, del DI n. 35/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 60/2019) che *“il direttore generale è scelto tra le persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti:*
    - a.3.1. *età non superiore a sessantacinque anni;*
    - a.3.2. *diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;*
    - a.3.3. *comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;*
    - a.3.4. *master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n 382 e smi”*;
- b) con Legge Regionale 13 febbraio 2014, n. 8, è stato ratificato l'“Accordo tra la Regione Calabria e la Regione Campania per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno”;
- c) il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, stabilisce:
- c.1. all'art. 1, comma 2, *“È istituito, presso il Ministero della salute, l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. Fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'elenco è valida per quattro anni, salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 7. L'elenco nazionale è alimentato con procedure informatizzate ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della salute”*;
  - c.2. all'art. 1, comma 2 bis, *“Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106;*
  - c.3. all'art. 2, comma 1, *“Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui*

*uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale”;*

- d) l'art 8 bis del Decreto-legge n. 75 del 22/06/2023, convertito con modificazioni con Legge n. 112 del 10/08/2023, stabilisce che “... anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art 1 comma 2 del d.lgs. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsto dall'art 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

**PRESO ATTO** dall'istruttoria dei competenti uffici che

- a) il Ministero della Salute, in attuazione delle citate disposizioni, ha pubblicato in data 09.01.2024 l'ultimo aggiornamento dell'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del SSN, rendendo in tal modo operative le disposizioni dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;
- b) nel mese di giugno 2025 è in scadenza l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Campania-Calabria);
- c) si rende necessario attivare la procedura prevista dalla legge per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Campania-Calabria) mediante l'emanazione di un avviso Pubblico per la manifestazione di interesse dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale degli idonei, sezione dedicata, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, ai fini del conferimento dell'incarico di vertice dell'Istituto in questione, la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque (art. 2, comma 2, D.lgs. n. 171/2016);
- d) in conformità alla disciplina nazionale vigente, dovrà essere individuata una rosa di candidati nell'ambito della quale viene scelto il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- e) a tal fine, all'esito della competente istruttoria, gli uffici della Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR hanno predisposto lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover

- a) approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, unitamente al modello di domanda ed ai relativi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la manifestazione di interesse da parte dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art.1 del D.lgs. n. 171/2016 s.m.i., per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Campania-Calabria);
- b) disporre che l'Avviso sia pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Campania e che allo stesso sia data ampia pubblicità, nelle forme di legge;
- c) demandare a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i., deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa di candidati idonei;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **APPROVARE** l'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, unitamente al modello di domanda ed ai relativi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la manifestazione di interesse da parte dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art.1 del D.lgs. n. 171/2016 s.m.i., per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Campania-Calabria);
2. di **DISPORRE** che l'Avviso sia pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Campania e che allo stesso sia data ampia pubblicità, nelle forme di legge;

3. di **DEMANDARE** a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i., deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa di candidati idonei;
4. di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla Presidenza della Regione Calabria, al Responsabile per la Trasparenza e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione e al BURC per la pubblicazione.